

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	06
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_4288147863071
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	nazionale
OGN - Denominazione	Tempio Nazionale a Maria Madre e Regina di Monte Grisa (Santuario di Monte Grisa)

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
LCP - Provincia	TS
LCC - Comune	Trieste
LCI - Indirizzo	Località Contovello, 455
LCN - Note	Diocesi di Trieste

ACB - ACCESSIBILITA'**ACBA - Accessibilità**

sì

ACBS - Note

Il Santuario si raggiunge provenendo da Venezia: percorrete tutta l'autostrada A4 (tratto E70) fino all'fine (casello di Lisert), proseguire in direzione Trieste - Slovenia, dopo circa 10 chilometri prendere l'uscita "Prosecco", imboccare lo svincolo e seguire le indicazioni per il Tempio che si trova a pochi minuti dallo svincolo autostradale. Provenendo da Trieste o dalla Slovenia: Imboccare il raccordo autostradale che circonda la città di Trieste e seguire la direzione Venezia, salendo nell'altopiano e imboccare lo svincolo di "Prosecco" e seguire le indicazioni per il Tempio. In autobus: da Trieste linea 42 della TriesteTrasporti che parte da Piazza Oberdan. (Dettaglio degli orari e del percorso sul sito triestetrasporti.it). Il Santuario Nazionale dispone di un bar ristorante "Casa del Pellegrino" (casadelpellegrinotempiomariano@gmail.com).

DT - CRONOLOGIA**DTR - Riferimento cronologico**

XX

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMR - Responsabile dei contenuti**

Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Archivio Santuario di Monte Grisa (Materiale storico-artistico, fotografico))

CMA - Anno di redazione

2023

ADP - Profilo di accesso

1

OSS - Note sui contenuti del modulo

I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Nazionale di Monte Grisa.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Il Santuario Nazionale Mariano si erge maestoso sulla sommità del Monte Grisa, a Prosecco, sul Carso triestino, 350 m. sul livello del mare. Luogo di spirituale rinnovamento e di pace interiore costituisce un bene di interesse culturale in quanto rappresenta l'emblema ed il sigillo finale di complesse vicende politiche e religiose che hanno caratterizzato la città di Trieste alla fine della seconda guerra mondiale e dunque sia degno di particolare tutela secondo quanto prevedono l'art. 10 comma 3 lett. d) e l'art. 13 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Il Santuario di Monte Grisa è una tappa di interesse importante

per i gruppi in pellegrinaggio verso e di ritorno a Međugorje. Qui i gruppi celebrano la Santa Messa in ringraziamento alla Madonna.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

La cura del Santuario Nazionale e il ministero pastorale parrocchiale, espletati fino al 1992 dal clero diocesano, sono stati affidati dall'ottobre 1992 all'agosto 2004 ai Missionari della Fede, dal 1° settembre 2004 al 15 agosto del 2014 agli Oblati Figli del Divino Amore di Roma e dal 15 agosto 2014 all'Istituto dei Servi del Cuore Immacolato di Maria. Il territorio della Parrocchia è stato dismembrato all'atto della costituzione della Parrocchia di San Nazario, e comprende ora il solo Santuario (www.diocesi.trieste.it/blog/portfolio-item/maria-madr-e-e-regina-tempio-mariano-santuario-nazionale/). Appuntamenti mensili al Santuario: - Primo sabato del mese: in riparazione al Cuore Immacolato di Maria e per la conversione dei peccatori; - Prima domenica del mese: La Riparazione dagli appelli di Fatima; - Seconda domenica del mese: Preghiamo per la pace nello spirito del Beato Carlo I d'Asburgo "Gebetsliga"; - Terza domenica del mese: liturgia per gli ammalati; - Quarta domenica del mese Santa Messa per i figli in cielo e preghiera per tutte le persone vedove; - Ogni 13 del mese (da maggio a ottobre) processione "as velas" (con le candele) con la statua della Madonna di Fatima e solenne saluto alla Vergine Maria con il canto del "Adeus".

La lunghissima genesi del Tempio Mariano - dal 30 aprile 1945 al 22 maggio 1966 - è strettamente legata al dipanarsi delle vicende politiche e culturali internazionali contemporanei. La costruzione del Santuario è legata agli eventi della seconda guerra mondiale. In seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943, Trieste e la Venezia Giulia si trovano ad essere in diretta dipendenza del Terzo Reich, inserite in una zona di operazioni denominata "Adriatisches Küstenland" in un rapporto di diretta dipendenza della Germania. Il nazionalsocialismo voleva presentarsi a Trieste come naturale successore e continuatore dell'Impero asburgico: venne, infatti, riconosciuta la sua natura plurinazionale con conseguenti misure linguistiche a favore degli slavi, ma soprattutto il ruolo di naturale sbocco al mare di tutte le province meridionali tedesche. Alcune frange della borghesia mercantile della città individuarono in questa situazione un miraggio di rinnovata prosperità economica che le spinse alla collaborazione con le autorità germaniche. Nello stesso tempo la resistenza italiana e quella slovena non riuscivano a trovare un terreno d'intesa a causa della questione nazionale: sin dal 1941, il movimento di resistenza jugoslavo vedeva nella guerra l'occasione storica per riunire il grande porto adriatico e il suo retroterra allo stato jugoslavo. Trieste e la Venezia Giulia, oggetto di concorrenti aspirazioni germaniche e jugoslave, stavano per diventare uno dei grandi problemi politico-territoriali del secondo conflitto mondiale. Fin dal 1944 si era diffusa la voce che, al momento opportuno, le forze

germaniche avrebbero distrutto tutti gli impianti di elettricità, acqua e gas presenti nel capoluogo giuliano. Inoltre, quando le sorti del conflitto volsero a sfavore del Terzo Reich, si provvide a mirare il porto con la prospettiva di farlo saltare se i Tedeschi avessero dovuto abbandonare Trieste. In questo terribile momento si distingueva la figura di mons. Antonio Santin nato a Rovigno d'Istria nel 1895, aveva compiuto studi teologici a Gorizia, Maribor, in Carniola e a Vienna. Non aveva esitato a difendere le organizzazioni giovanili cattoliche, quando nel 1931, il regime fascista aveva deliberato di scioglierle. Divenuto vescovo di Fiume nel 1933, fu trasferito alle unite diocesi di Trieste e Capodistria nel 1938. Il 15 aprile del 1943 aveva indirizzato, insieme con altri vescovi, un memoriale a Mussolini, denunciando le violenze del regime contro i fedeli sloveni e croati. Dopo l'armistizio, e quindi la consegna della sua diocesi al Terzo Reich, intervenne ripetutamente per cercare di salvare la vita agli ebrei e agli antifascisti italiani e slavi che erano stati imprigionati. Nel frattempo si rivolgeva alla Santa Sede affinché convincesse le autorità americane a non bombardare Trieste, ritardando fino al 10 giugno 1944 il primo bombardamento sulla città. Dopo la conferenza di Jalta (4-11 febbraio 1945), alle formazioni armate del Comitato di Liberazione si univano anche i partigiani locali, che conquistavano alcuni edifici. Mons. Santin proseguiva le trattative per il ritiro del Comando tedesco. Ecco alcune parole dello stesso mons. Antonio Santin: "Mi prende un senso di profonda insicurezza. Tutto stava crollando. Il pericolo incombeva da ogni parte. Con l'animo angosciato feci voto che se la Madonna avesse ottenuto da Dio la salvezza di Trieste, avrei eretto in suo onore una chiesa in ringraziamento" e così scrisse sul verso di un'immagine della Vergine: "Qui sull'altare della mia cappella davanti al SS.mo Sacramento, oggi, 30 aprile 1945, festa di Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia, e apertura del mese di Maria, alle 19 e 45, in un momento che è forse il più tragico della storia di Trieste, mentre tutte le umane speranze per la salvezza della città sembrano fallire, come vescovo indegnissimo di Trieste mi rivolgo alla Vergine Santa per implorare pietà e salvezza. E faccio un voto privato e uno che riguarda la città. Questo secondo è il seguente: se con la protezione della Madonna di Trieste sarà salva farò ogni sforzo perché sia eretta una chiesa in suo onore. Antonio Vescovo" (Santin Antonio, *Al tramonto: ricordi autobiografici di un vescovo Trieste*, LINT, 1978, p. 41). L'occasione si presentò nel 1958 quando durante la Conferenza episcopale italiana a Roma si decise di tradurre in realtà l'auspicio di Pio XII, secondo il quale l'Italia doveva essere consacrata al Cuore Immacolato di Maria. Si stabilì di preparare la popolazione a questo evento facendo passare la statua della Madonna di Fatima per novantadue capoluoghi di provincia, un pellegrinaggio, che partendo dalla Sicilia, doveva concludersi a Trieste. In quell'occasione il cardinale Giacomo Lercaro, arcivescovo di Bologna, formulava

critiche

la proposta di concludere l'itinerario mariano a Trieste con la posa della prima pietra dedicato a Maria Regina d'Italia. La proposta di intitolazione del tempio a Maria Regina d'Italia aveva sollevato un malcontento che indusse Jacob Ukmar (Trieste, 13 luglio 1878 - Trieste, 2 novembre 1971), protonotario apostolico e collaboratore del presule triestino, a scrivergli una lettera nella quale si leggeva: "Da più parti sento che l'erezione di un Tempio Mariano sotto il titolo di «Regina d'Italia» qui a Trieste non farà buon sangue. Gli Sloveni sarebbero tutti contrari, ma anche molti italiani. Essi trovano inopportuno che sul territorio abitato da due nazioni e quasi al confine con lo stato jugoslavo venga scelto un tale titolo" (Rebula Alojz, Jacob Ukmar, Milano, Studio tesi, seconda edizione, 1992, p. 104). Nel 1959 mons. Santin espose l'iniziativa al Santo Padre, Giovanni XXIII, che lo approvò con viva soddisfazione e lo incoraggiò esprimendo in quella occasione il desiderio che il Tempio venisse dedicato a Maria Madre e Regina. Nell'omelia del Corpus Domini, mons. Santin ne diede l'annuncio alla città, comunicando anche la scelta del luogo dove sarebbe dovuto sorgere. Il passaggio della "Madonna Pellegrina" attraversò l'Italia suscitò un enorme entusiasmo di fede e di devozione: gran parte delle offerte fu raccolta in quella occasione. Ma anche i triestini ed i profughi dell'Istria risposero con generosità al dovere di mantenere il voto. La "Madonna Pellegrina" giunse a Trieste il 17 settembre 1959. Due giorni dopo, sotto la direzione dell'ingegnere Pagnini, veniva posta la prima pietra del Tempio mariano, sul più alto ciglione del Carso. Il rito era presieduto dal cardinale Giacomo Lercaro, cui facevano corona il cardinale Urbani, patriarca di Venezia e presidente della Conferenza Episcopale Italiana, i vescovi di Catania, di Trieste e di tutta la regione triveneta, il sottosegretario di Stato in rappresentanza del Governo e le autorità religiose, civili e militari del luogo, mentre il papa Giovanni XXIII, tramite un radiomessaggio, sottolineava l'intenzione che il Tempio superasse idealmente i confini nazionali. Mons. Joao Pereira Venancio, vescovo di Leira, nella cui giurisdizione si trova il Santuario di Fatima, fece eseguire dallo scultore Alberto Barlusa di Braga, lo stesso che aveva modellato la statua della "Madonna Pellegrina" che aveva visitato tutte le città italiane, una copia identica e volle portarla personalmente dal Portogallo a Trieste e custodirla nel nuovo Santuario. La statua arrivò a Napoli da Lisbona a bordo del Transatlantico "Giulio Cesare", custodita nella Cappella di bordo, e da Napoli a Trieste con la Motonave "Saturnia". La sacra effigie arrivò a Trieste il 7 giugno 1960 e fu posta nella Cattedrale di San Giusto per quasi sei anni, fino all'insediamento del nuovo Tempio. Il Santuario fu consacrato il 22 maggio 1966 dal Patriarca di Venezia Giovanni Urbani alla presenza del cardinale Ildebrando Antoniutti, Prefetto della Congregazione dei Religiosi, ed il cardinale Arcadio Larraona,

Prefetto della Congregazione dei Riti, cui fecero corona altri venti Vescovi della Regione Triveneta e di altre diocesi italiane. Nella stessa occasione fu consacrato l'Altare maggiore dal Cardinal Ildebrando Antoniutti, l'Altare del Santissimo Sacramento da Monsignor Raffaele Radossi, Arcivescovo di Spoleto-Norcia, e l'Altare della Madonna di Fatima da Monsignor Antonio Santin. Al termine della funzione comparve, sui teleschermi installati nella Chiesa, il volto del Santo Padre, Paolo VI, che volle ricordare l'evento straordinario della Consacrazione della Nazione italiana al Cuore Immacolato di Maria, compiuta dai Vescovi italiani a Catania il 13 settembre 1959. Questa solenne Consacrazione del Santuario di Monte Grisa diede il via ai pellegrinaggi, grandi e piccoli che si susseguirono numerosi e oggi ancora continuano dall'Italia e dall'estero (Soragni Ugo, Relazione storica-artistica Tempio dedicato a Maria Madre e Regina di Monte Grisa, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.). Il primo maggio del 1992 Sua Santità Giovanni Paolo II, oggi venerato come Santo, visitò il Santuario. Il Papa offrì al popolo un bel discorso e una preghiera alla Beata Vergine Maria che resterà come ricordo indelebile della sua visita (50° Anniversario del Tempio Nazionale in La Nuova Voce Giuliana, a. XVI, n. 344, 1 maggio 2016, p. 4.).

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Facciata esterna

URAD - Descrizione

La facciata esterna dell'edificio mostra tre grandi dimensioni architettoniche: la piramide ad indicare la trascendenza, la composizione dei triangoli ad indicarne la pluralità e la sua monolitica struttura ad indicarne l'unità.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

URAD - Descrizione

Il Santuario fu costruito fra il 1963 e il 1966 su progetto del professor ingegnere Antonio Guacci (1912-1955), coadiuvato dall'architetto Umberto Nordico, che volle creare così il primo esempio di architettura modulare in cemento armato su moduli triangolari (triangolo isoscele) che ripetendosi nelle stesse porzioni, compongono non solo la costruzione, ma ogni singolo arredo. La massa volumetrica dell'edificio, nonostante la mole di 48.000 metri cubi, è caratterizzata da equilibrio ed armonia. Il luogo sacro è costituito da due chiese sovrapposte, l'inferiore e la superiore, entrambe con pianta a croce greca. La navata principale dell'inferiore è orientata a nord-sud, quella superiore est-ovest, cosicché le due navate sovrapposte formano anch'esse una croce greca. Le due aule di culto sono collegate tra loro da una scala interna, ma presentano ingressi indipendenti.

Atti del convegno dei docenti di discipline architettoniche della Facoltà di ingegneria: in onore di Antonio Guacci: Trieste, 29-30 novembre 1996, Trieste; a cura del Dipartimento di ingegneria civile, Sezione architettura, storia, disegno e urbanistica dell'Università degli studi, 1998; - Ceiner Giovanni, La creatività di Antonio Guacci tra arte e architettura in L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria, serie 4., vol. 65 = vol. 113, 2005, pp. 315-346; - Lorber Maurizio, Il tempio mariano a Trieste: dal modulator di Le Corbusier alla geometria modulare di Alfred Neumann e al tempio di Antonio Guacci in L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria, serie 4., vol. 78 = vol. 126, 2005, pp. 43-54.

URAV - Note

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Chiesa inferiore

URAD - Descrizione

La chiesa inferiore ha l'ingresso rivolto a nord in asse con l'altare maggiore dedicato ai "Caduti senza croce". Nelle tre nicchie a destra del presbiterio sono posti gli altari dedicati a San Giorgio, patrono di Pirano, alla Madonna del Carmine e ai Santi Mauro e Donato, patroni di Isola d'Istria, a Santa Caterina da Siena. Nei bracci trasversali della croce si contrappongono quelli dedicati a Gesù Risorto e i Santi Patroni delle Chiese Istriane, ai Santi Vito e Modesto, patroni di Fiume, ai Santi Girolamo e Simeone, patroni di Zara e della Dalmazia, ai Santi Cirillo e Metodio, apostoli dei popoli slavi, a San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Altare principale chiesa inferiore

URAD - Descrizione

Il ricordo dei soldati caduti e dispersi(1945); Con l'altare principale della chiesa inferiore si ricorda la memoria del Milite Ignoto, voluto da Mons. Antonio Santin per ricordare i 130.000 giovani, che nel 1945 non fecero più ritorno a casa, chiamati "I Caduti senza Croce", con l'epitaffio apposto sopra il presbiterio: "Di quanti terre ignote e mari ricoprirono, questa è la croce unica speranza". L'associazione dei "Caduti senza Croce" pose un prezioso ed artistico crocifisso in bronzo, coricato sopra rami spezzati, del Maestro Marcello Mascherini (1967).

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Chiesa superiore

URAD - Descrizione

La chiesa superiore ha due ingressi laterali contrapposti, a nord e a sud, che formano idealmente un vano passante, trasformazione moderna dell'atrio. In questa aula è situata il culto del Santuario la statua raffigurante la Madonna di Fatima, a cui è riservato uno dei tre altari presenti, quello nel braccio nord del transetto. L'altare che gli sta di fronte, dedicato al

	Santissimo, ha una grande croce gemmata in ferro brunito e vetro fuso. Nella copertura della campata s'incunea il prisma capovolto che costituisce la torre campanaria.
URAV - Note	L'interno della chiesa superiore è modellato come un favo d'api per le molteplicità degli elementi esagonali che rivestono le sue pareti tanto da farle assomigliare al reticolo delle celle, ricolme di miele, di un'arnia.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Aula superiore
URAD - Descrizione	Nell'aula superiore il grande profilo triangolare della struttura con la punta verso l'interno, per formare il vano campane, disegna una grande "emme"(M) il monogramma di Maria. I triangoli di vetro che ricoprono la facciata sostenuti da costoni di cemento armato formano una lunga sequenza di lettere (A) ed (M) che rappresentano le iniziali del saluto angelico: "Ave Maria".
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua mons. Antonio Santin
URAD - Descrizione	Il 12 ottobre 2016, in occasione del 50° della Consacrazione del Tempio (22 maggio 1966 - 22 maggio 2016) nel lato "belvedere" è stata posta la statua in bronzo di Mons. Antonio Santin, vescovo di Trieste e Capodistria, scomparso nel 1981 all'età di 96 anni, realizzata dal maestro trentino Bruno Lucchi, che ritrae il presule sospinto dalla bora, con i panneggi al vento e con la mano a serrare con forza il suo cappello sopra il capo.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	13.798093
GECY - Coordinata y	45.664405
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Istituto dei Servi del Cuore Immacolato di Maria
CDGI - Indirizzo	Località Contovello, 455 - 34017 Trieste
CDGN - Note	www.diocesi.trieste.it - www.fcim.it - www.montegrisa.org - www.comune.trieste.it - www.regione.fvg.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Tempio Monte Grisa.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Santuario Nazionale.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare esterno Tempio Nazionale.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Paesaggio.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Veduta esterna.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Belvedere.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Statua Vescovo Antonio Santin.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Mons. Antonio Santin.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare statua.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Tempio Nazionale.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Ingresso chiesa inferiore.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Stazione XV.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Altare piccola cappella chiesa inferiore.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare altare cappella.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAM - Titolo/didascalia

Nato da un'idea di Padre Luigi Moro, rettore del Santuario di Monte Grisa che aveva potuto meglio conoscere e valutare la grande funzione storica rivestita dalla Chiesa apostolica di Dalmazia in occasione del Primo Giubileo dell'Esule del 2016 proposto e fortemente voluto dalla Congregazione di San Girolamo dei Discendenti delle Famiglie nobili e patrizie e degli Uomini di Dalmazia. È stata incaricata l'archeologa Daria Garbin, segretaria della Fondazione, di selezionare tra i tanti Santi, Martiri, Beati nonché tra monumenti e simboli della spiritualità religiosa e secolare dalmata quelli più significativi, presentati e benedetti dall'Arcivescovo di Trieste mons. Giampaolo Crepaldi il 22 maggio 2016. Sono rimasti esposti al pubblico per sei mesi, al fine di raccogliere consigli e proposte di tutta la comunità dalmatica triestina, italiana e dei residenti in Dalmazia. È stata, quindi, incaricata la Domus Art, azienda veneziana specializzata nella realizzazione del progetto definitivo, uniformato allo stile architettonico del Santuario.

FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Memoriale dalmata.jpg

FTAW - Indirizzo web (URL)	www.montegrisa.org/chiesa-inferiore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Penitenzeria Altare di Gesù Misericordioso
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Altare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare Gesù Misericordioso
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Interno Tempio Nazionale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Interno chiesa inferiore.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Altare di San Giovanni Paolo II.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Giovanni Paolo II.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Altare Madonna Immacolata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare Madonna Immacolata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare struttura triangolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Struttura triangoli.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Interno Santuario chiesa superiore.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Interno Luogo Sacro.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	“Ave Maria Madre di Misericordia Porta del Cielo”, immagine di destra, di Franca Batich.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Interno Tempio.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Immagine di destra.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	“Salve Regina Signora del Cielo e della Terra Porta del Cielo”, immagine di sinistra, di Franca Batich.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare immagine.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Immagine di sinistra.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
	L'altare è sovrastato da una croce in acciaio e vetro policromo

FTAM - Titolo/didascalia	che ripropone il tema dei triangoli presenti in tutto il Tempio.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Altare Santissimo.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Altare Nostra Signora di Fatima.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Madonna di Fatima.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Croce del Mascherini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Particolare croce del Mascherini.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	23 aprile 2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Devoti.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	9 settembre 2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Processione via mare.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	9 settembre 2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FTAK - Nome file digitale	Processione Madonna di Fatima per le vie di Trieste.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Il cardinale Lercaro, assistito dai monsignori Rovis e Dagri, benedice la pietra carsica durante il rito della sua consacrazione celebrata sul Monte Grisa, dove sorgerà il Tempio Mariano. Il cardinale Lercaro giunge a Trieste con il cardinale Urbani.
FNTA - Autore	Archivio storico Foto de Rota
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTS - Collocazione	Palazzo Gopcevich; Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte
FNTK - Nome file digitale	Posa prima pietra.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.beniculturali.comune.trieste.it/fotografia/?s_id=368580

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf

FNTT - Denominazione/titolo	Lettera Enciclica "Auspicia Quaedam"
FNTA - Autore	Pio XII
FNTD - Riferimento cronologico	1° maggio 1948
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Lettera Enciclica.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/content/pius-xii/it/encyclicals/documents/hf_p-xii_enc_01051948_auspicia-quaedam.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Radiomessaggio del Santo Padre Giovanni XXIII al clero e al popolo di Trieste in occasione della Benedizione della prima pietra del Santuario dedicato a Maria SS.ma Madre e Regina
FNTA - Autore	Santo Padre Giovanni XXIII
FNTD - Riferimento cronologico	Sabato, 19 settembre 1959
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Radiomessaggio di Giovanni XXIII.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/content/john-xxiii/it/messages/pont_messages/1959/documents/hf_j-xxiii_mes_19590919_prima-pietra.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Radiomessaggio di Paolo VI per l'inaugurazione della Chiesa della SS.ma Madre di Dio a Trieste
FNTA - Autore	Paolo VI
FNTD - Riferimento cronologico	Domenica, 22 maggio 1966
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Radiomessaggio di Paolo VI.pdf
FNTW - Indirizzo web	www.vatican.va/content/paul-vi/it/speeches/1966/docume

(URL)	nts/hf_p-vi_spe_19660522_inaugurazione-chiesa.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Visita Pastorale in Friuli-Venezia Giulia Discorso di Giovanni Paolo II Durante la visita al Santuario di Maria Madre e Regina al Monte Grisa di Trieste
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTD - Riferimento cronologico	Venerdì, 1° maggio 1992
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTE - Ente proprietario	Libreria Editrice Vaticana
FNTK - Nome file digitale	Discorso di Giovanni Paolo II.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/1992/may/documents/hf_jp-ii_spe_19920501_monte-grisa.html
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Preghiera a Maria Madre e Regina
FNTA - Autore	Giovanni Paolo II
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTK - Nome file digitale	Preghiera a Maria Madre e Regina.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.montegrisa.org
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	opuscolo
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	Il memoriale di Trieste: architettura, simbologia, spiritualità, storia: Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa Trieste: 50. della sua consacrazione (22 maggio 1966-22 maggio 2016), Trieste, Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa.
FNTA - Autore	Tempio Nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa
FNTD - Riferimento cronologico	2016

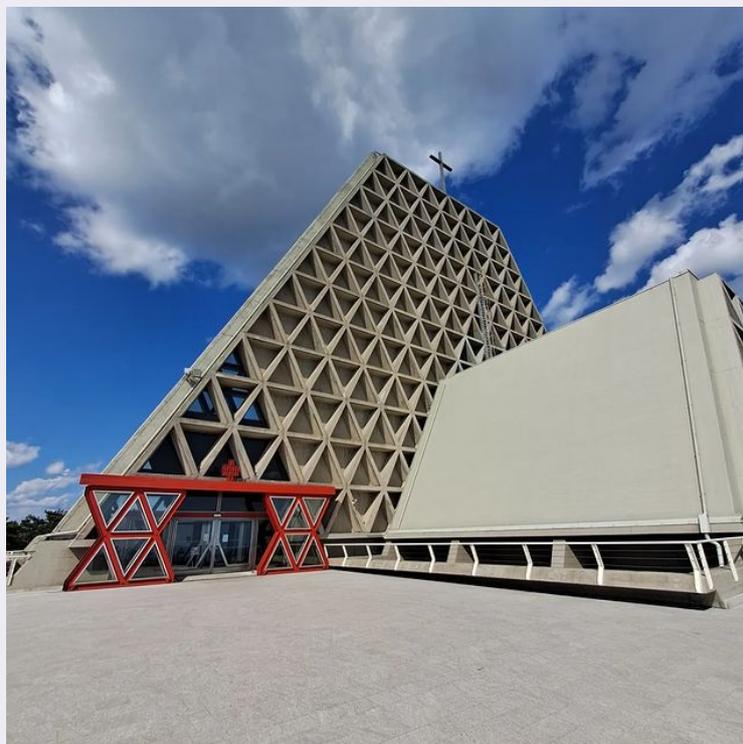
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTK - Nome file digitale	Tempio 50 Anniversario.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta consacrazione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta 1.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta 2.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Atti del convegno dei docenti di discipline architettoniche della Facoltà di ingegneria: in onore di Antonio Guacci: Trieste, 29-30 novembre 1996, Trieste; a cura del Dipartimento di ingegneria civile, Sezione architettura, storia, disegno e urbanistica dell'Università degli studi, 1998.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ceiner Giovanni, La creatività di Antonio Guacci tra arte e architettura in "L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria", serie 4., vol. 65 = vol. 113, 2005, pp. 315-346.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Galimberti Sergio, Antonio Santin: un vescovo del Concilio vaticano II, Trieste, MGS press, 2004.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guacci Adriana, Il Tempio di Monte Grisa a Trieste: analisi del linguaggio architettonico di un edificio per il culto, Trieste, Del Bianco, 1991 (stampa 1992).
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	opuscolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il memoriale di Trieste: architettura, simbologia, spiritualità, storia: Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa Trieste: 50. della sua consacrazione (22 maggio 1966-22 maggio 2016), Trieste, Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa, 2016.
BIBW - Indirizzo web (URL)	www.montegrisa.org
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il tempio mariano di Monte Grisa; a cura di Gazzea Daniela, Panarella Diego; docenti V. Fasoli, I. Garofolo, tesina d'esame, Università degli Studi di Trieste Facoltà di Architettura, Corso Storia delle Tecniche Architettoniche, anno accademico 2003/2004.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La storia del Tempio nazionale di Monte Grisa dedicato a Maria Madre e Regina; a cura del Movimento Maria Regina della Pace di Trieste; su testo di Marino Zerboni aggiornato da p. Luigi Moro, Trieste, Luglioprint, 2016.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lorber Maurizio, Il tempio mariano a Trieste: dal modulator di Le Corbusier alla geometria modulare di Alfred Neumann e al tempio di Antonio Guacci in "L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria", serie 4., vol. 78 = vol. 126, 2005, pp. 43-54.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malnati Ettore, Perché sorse il Tempio di Monte Grisa e i suoi primi passi (Il Tempio Mariano fra tradizione e innovazione: premesse, storia, significato: atti convegno, Centro pastorale Paolo VI, Trieste 27 aprile 2017), "L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria", serie 4., vol.78, 2018, pp. 6-24 ill.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Malnati Ettore - Santin Antonio, Il Concilio annotato giorno per giorno dal vescovo Antonio Santin, San Dorligo della Valle, luglio; Trieste: IRCI, 2023.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ponis Ranieri, Antonio Santin: ha camminato nell'uragano, Trieste, Associazione delle Comunità Istriane, 1996.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Rebula Alojz, Jacob Ukmar, Milano, Studio tesi, seconda edizione, 1992, p. 104.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Santin Antonio, Al tramonto: ricordi autobiografici di un vescovo Trieste, LINT, 1978, p. 41.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Santin Antonio, Antonio Santin: lettere pastorali, 1939-1975; a cura di Ettore Malnati, Sergio Galimberti; prefazione di Eugenio Ravignani; postfazione di Loris Capovilla, Trieste, MGS press, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Santin Antonio, Antonio Santin: Trieste 1943-1945; scritti,

bibliografico completo	discorsi, appunti, lettere presentate, raccolte e commentate a cura di Guido Botteri, Udine, Del Bianco, 1963.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Soragni Ugo, Relazione storica-artistica Tempio dedicato a Maria Madre e Regina di Monte Grisa, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Tempio nazionale a Maria Madre e Regina, Monte Grisa - Trieste, Trieste, ed. del Tempio, 1966.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Walcher Maria, Il Tempio mariano di Monte Grisa: la storia e l'architettura, seconda edizione, Trieste, Italo Svevo, 1989.

Santuario Nazionale.jpg



Particolare esterno Tempio Nazionale.jpg



Paesaggio.jpg



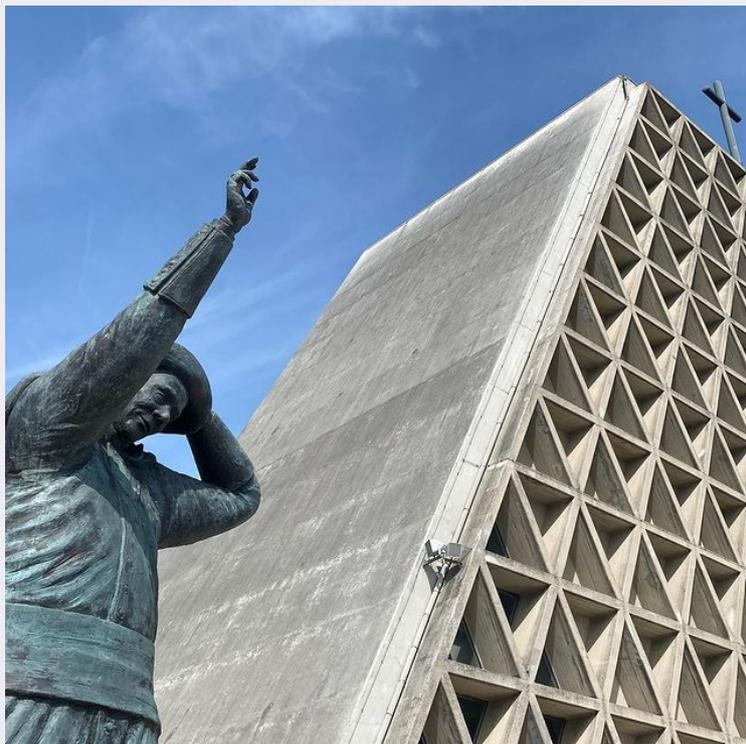
Veduta esterna.jpg



Belvedere.jpg



Statua Vescovo Antonio Santin.jpg



Mons. Antonio Santin.jpg



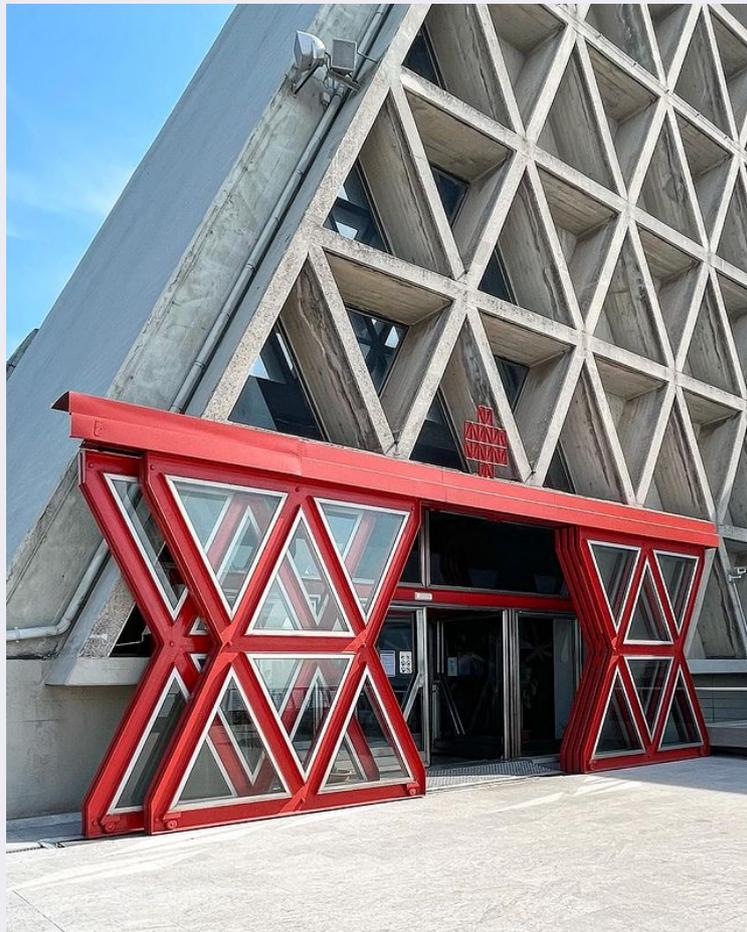
Particolare statua.jpg



Tempio Nazionale.jpg



Ingresso chiesa inferiore.jpg



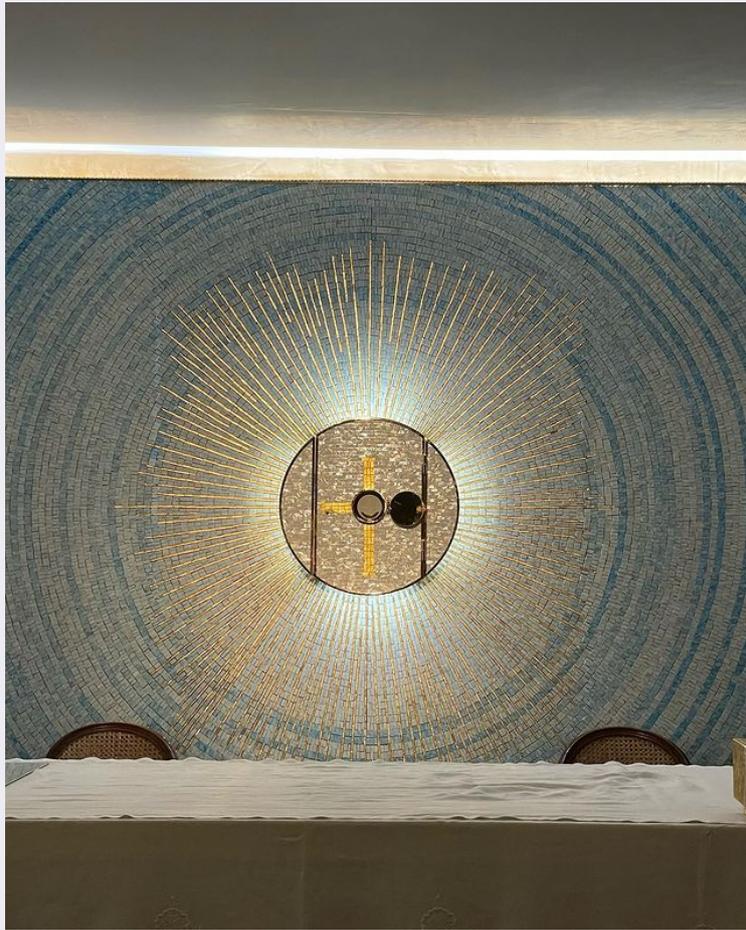
Stazione XV.jpg



Altare piccola cappella chiesa inferiore.jpg



Particolare altare cappella.jpg



Memoriale dalmata.jpg



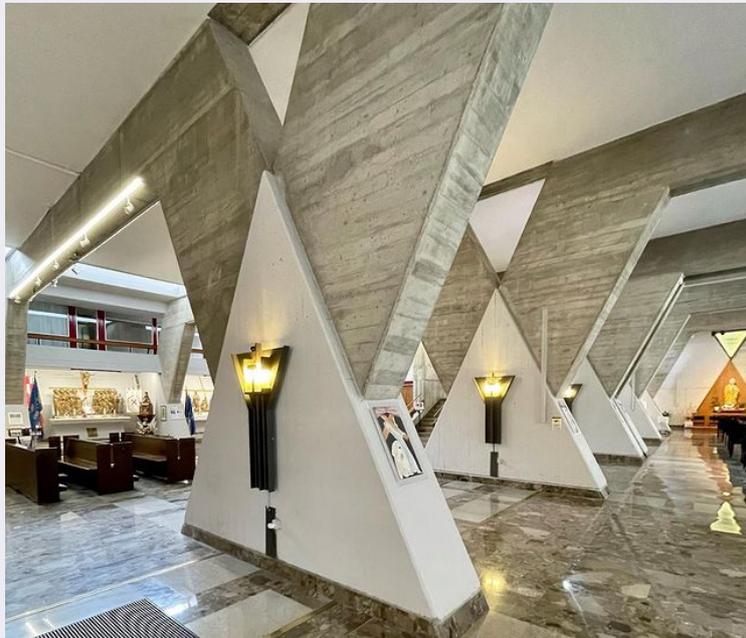
Altare.jpg



Particolare.jpg



Interno Tempio Nazionale.jpg



Interno chiesa inferiore.jpg



Altare di San Giovanni Paolo II.jpg



Giovanni Paolo II.jpg



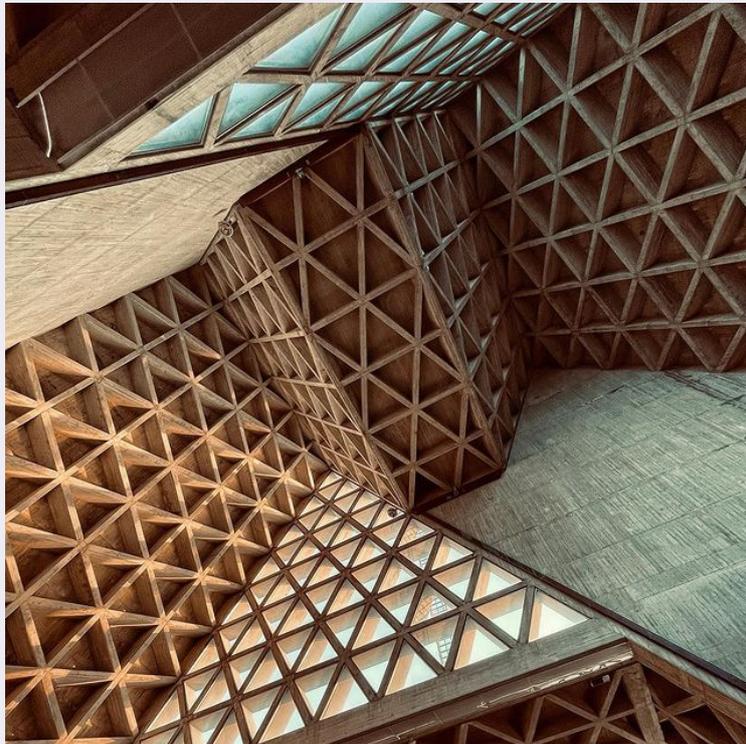
Altare Madonna Immacolata.jpg



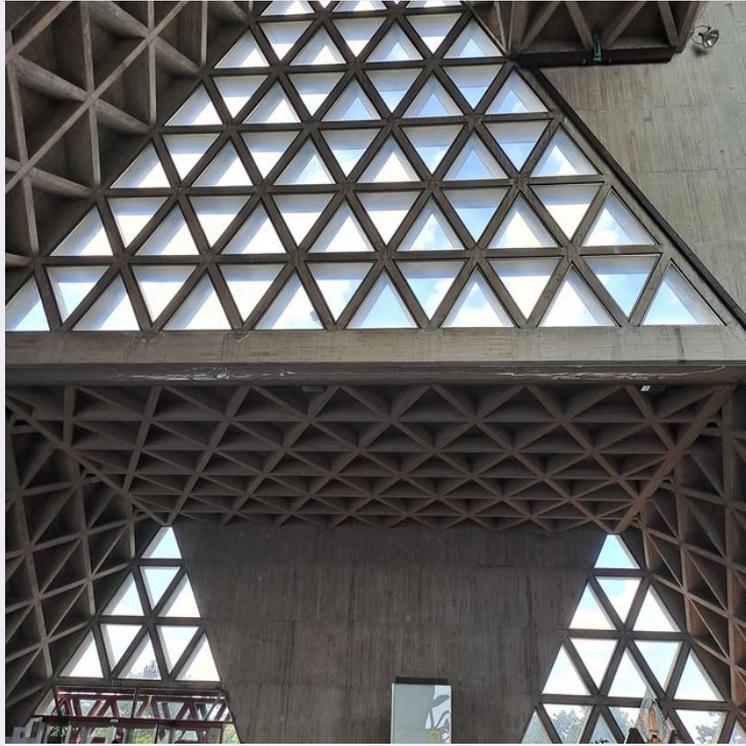
Particolare Madonna Immacolata.jpg



Particolare struttura triangolare.jpg



Struttura triangoli.jpg



Interno Santuario chiesa superiore.jpg



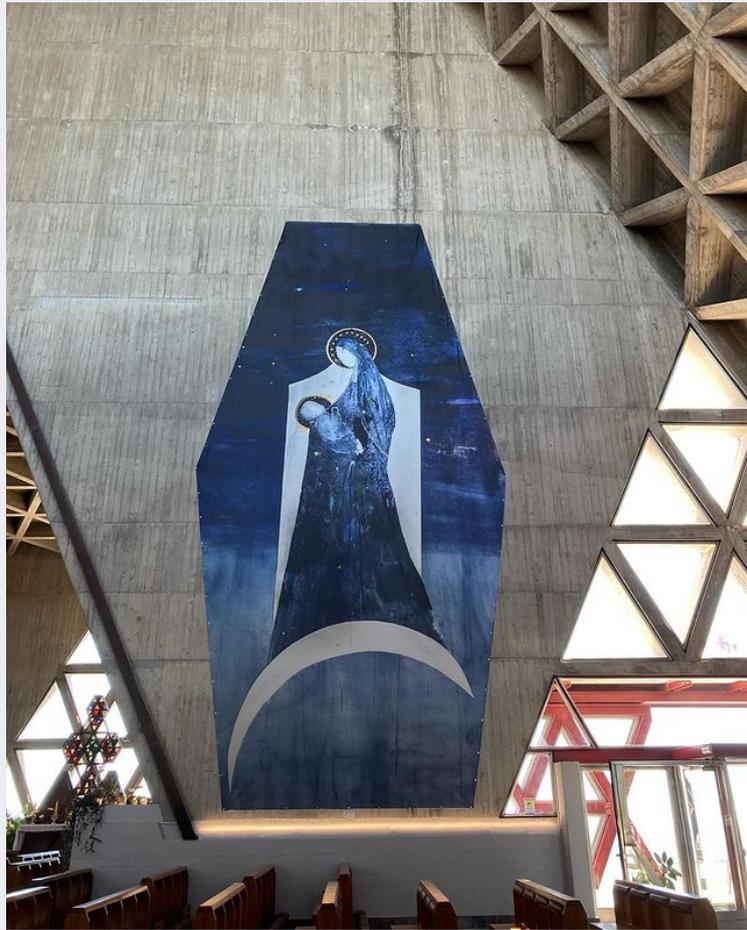
Interno Luogo Sacro.jpg



Interno Tempio.jpg



Immagine di destra.jpg



Particolare immagine.jpg

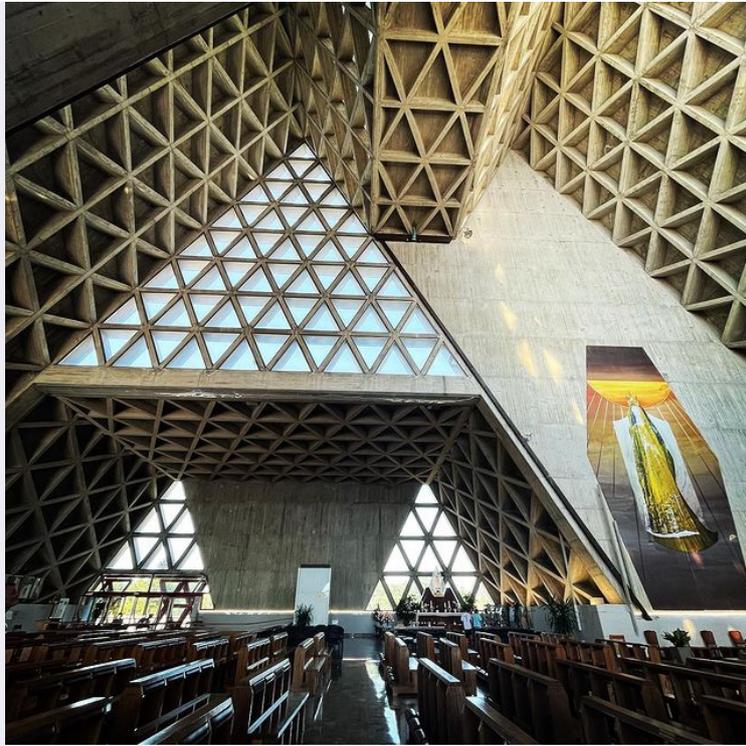


Immagine di sinistra.jpg



Altare Santissimo.jpg



Altare Nostra Signora di Fatima.jpeg



Madonna di Fatima.jpg



Croce del Mascherini.jpg



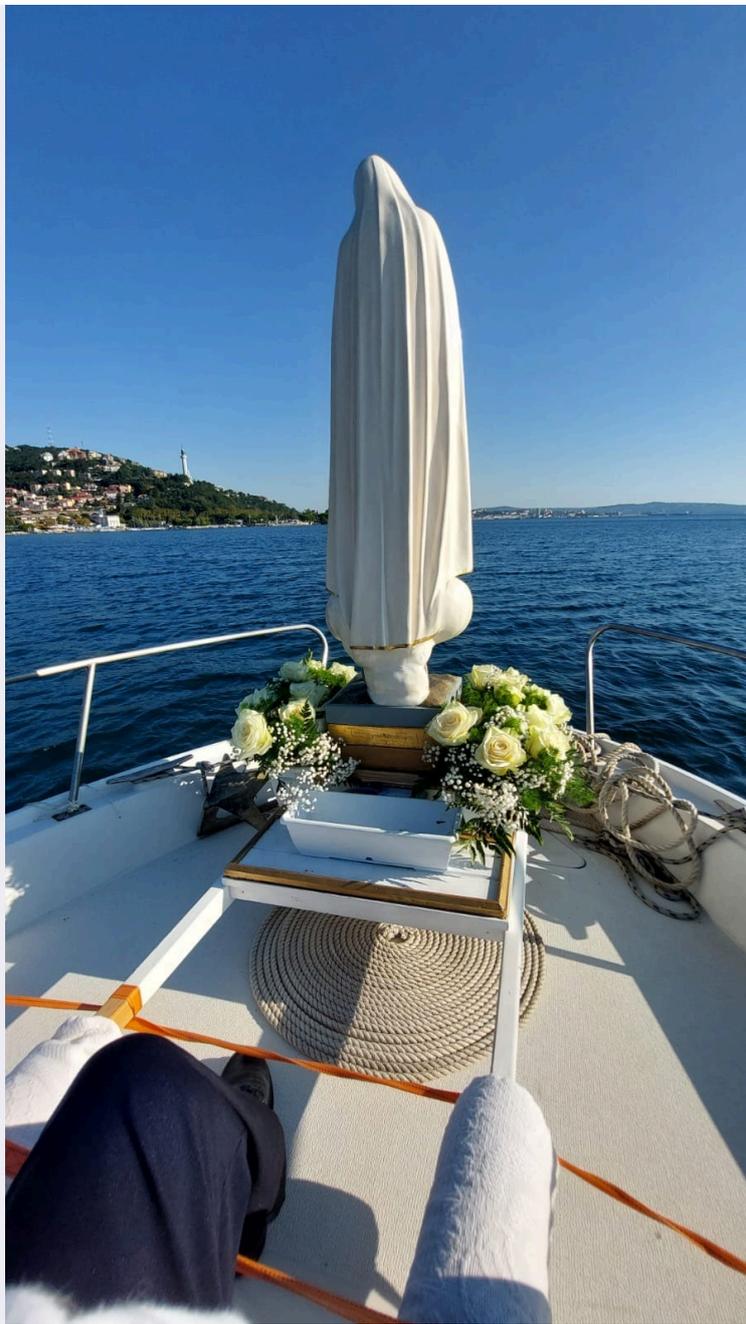
Particolare croce del Mascherini.jpg



Devoti.jpg



Processione via mare.jpg



Processione Madonna di Fatima per le vie di Trieste.jpg



Posa prima pietra.jpg



Lettera Enciclica.pdf



La Santa Sede

LETTERA ENCICLICA

AUSPICIA QUÆDAM (L)

DEL SOMMO PONTEFICE

PIO XII

AI VENERABILI FRATELLI PATRIARCHI,

PRIMATI,

ARCIVESCOVI,

VESCOVI E AGLI ALTRI ORDINARI LOCALI

CHE HANNO PACE

E COMUNIONE CON LA SEDE APOSTOLICA:

PREGHIERE NEL MESE DI MAGGIO

PER LA CONCORDIA DELLE NAZIONI

Alcuni indizi sembrano oggi chiaramente dimostrare che tutta la grande comunità dei popoli, dopo tanti eccidi e devastazioni causati dalla lunga e terribile guerra, è ardentemente orientata verso i salutarî sentieri della pace; e che al presente si dà più volentieri ascolto a coloro che si dedicano con faticoso lavoro a opere di ricostruzione, che cercano di sedare e comporre le discordie, e si accingono a far risorgere da tante rovine che ci affliggono un nuovo ordine di prosperità, anziché a coloro che eccitano odi e rancori, dai quali non possono derivare se non nuovi e più gravi danni.

Ma, quantunque Noi stessi e il popolo cristiano abbiamo non lievi motivi di consolazione e possiamo confortarci con la speranza di tempi migliori, non mancano tuttavia fatti e avvenimenti, che recano grande preoccupazione e angustia al Nostro animo paterno. Infatti, benché la guerra sia cessata quasi dovunque, tuttavia la desiderata pace non ha ancora rasserenato le menti e i cuori; anzi si vede tuttora il cielo oscurarsi di nubi minacciose.

Noi, da parte Nostra, non cessiamo di adoperarci per quanto Ci è possibile, per allontanare dall'umana famiglia i pericoli di altre calamità che la sovrastano, e quando i mezzi umani si rivelano insufficienti, Ci rivolgiamo supplichevoli a Dio e in pari tempo esortiamo tutti i Nostri figli in Cristo, sparsi in ogni paese della terra, a volersi unire a Noi nell'impetrare gli aiuti celesti.

Per questo motivo, come negli anni passati Ci fu di conforto il rivolgere la Nostra esortazione a tutti, e specialmente ai fanciulli, da Noi tanto amati, affinché durante il mese di maggio si stringessero numerosi intorno all'altare della grande Madre di Dio per implorare la fine della funesta guerra, così parimenti oggi, per mezzo di questa lettera, li invitiamo ardentemente a non interrompere questa pia costumanza e a volere congiungere alle loro suppliche propositi di

Radiomessaggio di Giovanni XXIII.pdf



La Santa Sede

**RADIOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE
GIOVANNI XXIII
AL CLERO E AL POPOLO DI TRIESTE
IN OCCASIONE DELLA BENEDIZIONE DELLA
PRIMA PIETRA DEL SANTUARIO DEDICATO
A MARIA SS.MA MADRE E REGINA**

Sabato, 19 settembre 1959

La benedizione della prima pietra del Santuario dedicato a Maria SS.ma Madre e Regina, a ricordo della consacrazione della nazione Italiana al Cuore Immacolato di Maria, suscita nel Nostro animo sentimenti di compiacenza e di tenerezza. E siamo lieti di essere presenti alla significativa cerimonia, e di rivolgere la Nostra voce alla eletta assemblea di clero e di popolo così radunata intorno a due distinti Membri del Sacro Collegio, ed ai Vescovi della regione Triveneta, a Noi così vicina e cara.

Il Nostro pensiero si porta con particolare affetto a cotesta città di Trieste, che si affaccia maestosa su l'Adriatico, aprendo il suo incantevole golfo da Zaule a Miramare. Di essa serbiamo un vivo ricordo per le molte volte che vi transitammo recandoCi nel vicino Oriente, e per avervi celebrato nel 1954 il Centenario di S. Ignazio, ed il 3 settembre dell'anno dopo, la prima Messa liturgica in onore di S. Pio X, in occasione del Congresso Nazionale della Federazione Universitaria Cattolica Italiana. Ed ancora sono vive nel Nostro cuore le parole che rivolgemmo in quest'ultima circostanza a quell'attenta schiera di giovani, sottolineando la perenne giovinezza del messaggio apostolico, e la continuità dell'insegnamento dei grandi Pontefici, che Ci hanno preceduti, da S. Pio X a Pio XII di ven. mem.

E siamo lieti che in cotesta città si avvii la costruzione del tempio Mariano, che eretto sulle alture a specchio del mare a tutti rammenterà il vincolo soave della consacrazione, con cui a Catania si è concluso il XVI Congresso Eucaristico Nazionale Italiano. Come un visibile atto di fede e di amore, il tempio rimarrà a suggello delle promesse, ed a pegno di protezione della celeste Madre e

Radiomessaggio di Paolo VI.pdf



La Santa Sede

**RADIOMESSAGGIO DI PAOLO VI
PER L'INAUGURAZIONE DELLA CHIESA
DELLA SS.MA MADRE DI DIO A TRIESTE**

Domenica, 22 maggio 1966

Salutiamo l'eletta corona di cardinali, di arcivescovi e vescovi d'Italia, in particolar modo della regione Triveneta, che han reso più solenne con la loro presenza l'odierna cerimonia per la consacrazione del Tempio votivo di Maria Santissima, Madre e Regina! Salutiamo reverenti le autorità politiche, civili e militari, intervenute allo storico evento.

Salutiamo l'arcivescovo di Trieste, Monsignor Antonio Santin, il clero e i fedeli della diletta diocesi, fieri per l'onore ad essi riservato di custodire nella loro terra gloriosa un nuovo pegno della protezione della Vergine, ed esultanti per veder oggi realizzato in forme ardite e monumentali il nuovo santuario mariano.

E salutiamo voi, figli dilette dell'Italia cattolica, presenti al rito festivo, o spiritualmente uniti per il tramite della radio e della televisione. Pace e benedizione a voi tutti!

Sette anni non sono ancora trascorsi da quando, il 19 settembre del 1959, benedicendosi la prima pietra di codesto tempio, il Nostro predecessore Giovanni XXIII vi rivolgeva la sua parola incitatrice. Si era appena concluso il Congresso Eucaristico nazionale di Catania, dal cui clima di santo fervore era germinata, come un fiore soavissimo, la consacrazione d'Italia al Cuore Immacolato di Maria. Un tempio votivo, da erigersi nella diocesi di Trieste, doveva ricordarne nei secoli l'impegno: ed il compianto Pontefice ne sceglieva Lui stesso il titolo, dedicandolo con auspicio precorritore alla dolce Madre e Regina, Maria.

Oggi quel voto si compie, oggi il vostro ardente anelito diventa realtà: su codesto ciglione carsico del Monte Grisa, da cui la vista spazia splendidamente sulla città di Trieste, maestosa e fervente di vita, e sull'arco azzurro del suo golfo, fin verso le lontananze della laguna di Grado e di Aquileia,

Discorso di Giovanni Paolo II.pdf



La Santa Sede

VISITA PASTORALE IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
DURANTE LA VISITA AL SANTUARIO DI MARIA MADRE E REGINA
AL MONTE GRISA DI TRIESTE**

Monte Grisa di Trieste - Venerdì, 1° maggio 1992

1. Da questo Tempio, dedicato a Maria Madre e Regina, porgo un saluto cordiale e benedicente a tutto il popolo di Trieste, cominciando dal suo Vescovo, dalle Autorità e da tutti voi qui convenuti con fede e devozione.

Cari fratelli e sorelle! Ho desiderato sostare in questo Tempio, che rappresenta il cuore mariano della diocesi tergestina, per implorare l'intercessione materna di Maria sul proseguimento del mio viaggio apostolico e per affidare alla Madre di Gesù gioie e dolori, angosce e speranze dell'umanità intera.

2. Non vi nascondo il gaudio che provo, ogni volta che mi è possibile soffermarmi in preghiera nei santuari mariani sparsi nel mondo. Ognuno di essi è la "casa di Maria", dove i pellegrini trovano una Madre che accoglie, consola, sostiene, orienta a Dio e al prossimo, aiuta a recuperare il vero senso della vita. Questo vale in modo significativo per il Tempio di Monte Grisa, innalzato su questo altipiano carsico a perenne ricordo della consacrazione dell'Italia a Cristo Signore per mezzo del Cuore immacolato di Maria, avvenuta il 13 settembre 1959 a conclusione del XVI Congresso eucaristico nazionale. A quanti entrano in questo Tempio per incontrarsi con la Madre del Redentore, certamente Maria ripete l'invito a rinnovare l'alleanza con Dio nell'obbedienza d'amore all'unico Mediatore Gesù Cristo: "Fate quello che vi dirà" (Gv 2, 5). Dall'Atto di consacrazione che interessa la recente storia religiosa dell'Italia, amo risalire a un illustre rappresentante dell'antica Chiesa di Aquileia: il vescovo Cromazio, vissuto nel IV secolo. Egli invitava a non separare mai Maria dalla Chiesa, di cui Ella è segno distintivo. Partendo dalla presenza della Madre di Gesù e dei suoi fratelli nel Cenacolo, Cromazio conclude con queste

Preghiera a Maria Madre e Regina.pdf

Preghiera a Maria Madre e Regina

(di Giovanni Paolo II)

A Te, o Madre, che sei venerata in questo Tempio nella bianca effigie di Fatima, rinnovo l'affidamento della Comunità ecclesiale italiana e della Chiesa universale.

Implora, o Regina misericordiosa, la grazia dello Spirito Santo perché noi tutti, discepoli del tuo Divin Figlio, siamo fedeli agli impegni del battesimo e camminiamo sempre sulla via del Vangelo.

Allarga, o Maria, il tuo Cuore Immacolato e accogli le famiglie dei Popoli dell'Oriente e dell'Occidente, del Sud e del Settentrione, perché radunate in pace e concordia nell'unico popolo di Dio glorifichino la Santissima e Indivisibile Trinità.

"Vergine Immacolata Maria Madre e Regina, fateci santi!"

Tempio Nazionale a Maria Madre e Regina – Trieste

www.montegrisa.org

Tempio 50 Anniversario.pdf



*Tempio Nazionale Maria Madre e Regina
Monte Grisa - Trieste*

Tempio Nazionale "Maria Madre e Regina" Monte Grisa – Trieste
50° della sua Consacrazione (22 maggio 1966 – 22 maggio 2016)



"Il Memoriale di Trieste"

Architettura, simbologia, spiritualità, storia.

Loc. Contovello n°455 - 34151 Trieste
rettore@montegrisa.org info@montegrisa.org Tel. 040 / 225290 fax 040 / 225289

Immaginetta consacrazione.jpg



**CONSACRAZIONE
AL CUORE IMMACOLATO
DI MARIA**

O Maria, Madre mia amabilissima, io figlio tuo mi offro oggi a Te, e consacro per sempre al Tuo Cuore Immacolato tutto quanto mi resta di vita, il mio corpo con tutte le sue miserie, la mia anima con tutte le sue debolezze, il mio cuore con tutti i suoi affetti e desideri, tutte le preghiere, fatiche, amori, sofferenze e lotte, in special modo la mia morte con tutto ciò che la accompagnerà, i miei estremi dolori e la mia ultima agonia.

Tutto questo, Madre mia, lo unisco per sempre e irrevocabilmente al Tuo amore, alle Tue lacrime, alle Tue sofferenze!

Madre mia dolcissima, ricordati di questo Tuo figlio e della consacrazione che fa di se stesso al Tuo Cuore Immacolato, e se io, vinto dallo sconforto e dalla tristezza, dal turbamento o dall'angoscia, arrivassi qualche volta a dimenticarmi di Te, allora, Madre mia, Ti chiedo e Ti supplico, per l'amore che porti a Gesù, per le Sue Piaghe e per il Suo Sangue, di proteggermi come figlio Tuo e di non abbandonarmi fino a quando io non sia con Te nella gloria.

Amen.

**Santuario di Monte Grisa
Trieste**

Immaginetta 1.jpg



PREGHIERA A MARIA MADRE E REGINA (di Giovanni Paolo II)

A Te o Madre, che sei venerata in questo Tempio nella bianca effigie di Fatima, rinnovo l'affidamento della comunità ecclesiale italiana e della Chiesa universale.

Implora, o Regina di misericordia, la Grazia dello Spirito Santo, perché noi tutti, discepoli del tuo Divin Figlio, siamo fedeli agli impegni del battesimo e camminiamo sempre nella via del Vangelo.

Allarga, o Maria, il tuo Cuore Immacolato e accogli le famiglie dei popoli dell'Oriente e dell'Occidente, del Sud e del Settentrione, perché redate in pace e concordia nell'unico popolo di Dio, glorifichino la santissima e indivisibile Trinità. Amen.

"Vergine Immacolata Maria Madre e Regina,
fateci santi"

SANTUARIO DI MONTE GRISA
Località Contovello n. 455
34151 - Prosecco - TRIESTE
tel. 040225290 - fax 040225289
www.montegrisa.org - rettore@montegrisa.org
info@montegrisa.org

Immaginetta 2.jpg

"**NONTI SCORAGGIARE.** Io non ti lascerò mai. Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e il cammino che ti condurrà fino a Dio".

INVOCAZIONI SUGGERITE DALLA MADONNA

"**O GESU' MIO, PERDONA** le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della Tua misericordia".

"**O GESU', E' PER AMOR TUO,** per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria".

SANTUARIO DI MONTE GRISA
Località Contovello n. 455
34151 - Prosecco - TRIESTE
tel. 040225290 - fax 040225289
www.montegrisa.org - rettore@montegrisa.org
info@montegrisa.org



